

BANCA ALETTI
GRUPPO BANCO BPM

Relazione finanziaria annuale

Esercizio 2017



Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signor Socio Unico,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di BANCA ALETTI & C. S.P.A. (di seguito Banca) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 febbraio 2018.

Lo stesso progetto, completo della *Nota Integrativa* e accompagnato dalla *Relazione sulla gestione dell'impresa*, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale (di seguito Collegio) nei termini di cui all'art. 154-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito TUF).

Il Collegio riferisce sulle attività di vigilanza previste dalla normativa di riferimento, dai principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla regolamentazione delle Autorità di Vigilanza, ponendo in evidenza le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 135/2016, entrate in vigore il 5 agosto 2016, che hanno dato attuazione alla Direttiva n. 2014/56/UE modificando sensibilmente i contenuti del D. Lgs. n. 39/2010.

Il bilancio è certificato dalla PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. (di seguito Società di Revisione o PwC) nominata dall'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio, in data 6 aprile 2017 per gli esercizi 2017 - 2025, in quanto la Banca è soggetta a revisione legale obbligatoria e, conseguentemente, il bilancio è accompagnato dalla relazione che la Società di Revisione incaricata è tenuta a rendere in base all'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 (come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016), avendo svolto le verifiche di competenza.

Il Collegio, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 2 aprile 2015 per gli esercizi 2015 - 2017, nel corso del 2017 ha modificato la propria composizione a seguito delle dimissioni in data 11 ottobre 2017 di un Sindaco effettivo e, secondo l'ordine di subentro, dei due Sindaci supplenti. L'Assemblea dei Soci della Banca ha provveduto alla sua integrazione in data 25 ottobre 2017 con nuove nomine, il cui mandato scadrà unitamente a quello dei restanti componenti del Collegio e, quindi, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'attività di vigilanza è stata svolta acquisendo informazioni, sia attraverso periodici incontri con i responsabili delle competenti strutture aziendali, specie quelle di controllo (*Audit, Compliance, Antiriciclaggio e Rischi*), sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso delle riunioni consiliari sono stati illustrati l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca e dalle sue società controllate, ALETTI FIDUCIARIA S.P.A. (di seguito ALETTI FIDUCIARIA) e BANCA ALETTI & C. (SUISSE) S.A. (di seguito ALETTI SUISSE).

Con efficacia dal 1° gennaio 2017 la Banca fa parte del gruppo BANCO BPM (di seguito Gruppo) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo BANCO BPM S.P.A. (di seguito Capogruppo o BANCO BPM), realtà bancaria nata dalla fusione di Banco Popolare Soc. Coop. (precedente Capogruppo) e Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. con trasformazione in società per azioni.

I rapporti tra i diversi soggetti partecipati dal Gruppo sono ispirati a criteri di razionale accentramento di funzioni nella Capogruppo, funzionali all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

Di seguito si forniscono le informazioni salienti emerse nel corso dello svolgimento dell'attività istituzionale del Collegio.

01. A parere di questo Collegio, le operazioni portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, sono risultate conformi alla legge e allo Statuto, non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In tale ambito, il Collegio ha preso atto delle principali operazioni di gestione della Banca e anche di atti e/o fatti significativi avvenuti nel corso dell'esercizio 2017, per i quali viene data adeguata informativa nella *Relazione sulla gestione dell'impresa* e nella *Nota Integrativa* e tra i quali si ritiene opportuno richiamare le attività finalizzate alla definizione del modello di *business* e organizzativo della Banca quale polo dedicato al *Private Banking* nell'ambito degli obiettivi declinati nel Piano Strategico 2016 - 2019 del Gruppo, attività pianificate e in parte già attuate come di seguito sinteticamente descritte:

- con decorrenza 1° luglio 2017 l'acquisizione del ramo d'azienda *Private Banking* di Banca Popolare di Milano S.p.A., operazione che ha portato all'apertura di n. 9 Filiali e n. 2 Sportelli distaccati (a riporto di due delle citate nuove Filiali), alla revisione dell'articolazione territoriale delle Aree Private (n. 11) e dell'organigramma di sede centrale, con l'inserimento in organico complessivamente di 109 risorse;

- con decorrenza 1° dicembre 2017 l'apporto, a titolo di incremento del patrimonio netto della Banca, del ramo d'azienda "accreditati private" di BANCO BPM, operazione che ha portato all'apertura di n. 7 Sportelli distaccati e all'inserimento in organico di 20 risorse;
- nel mese di maggio 2017 con delibera dei Consigli di Amministrazione rispettivamente della Capogruppo, della Banca e di Banca Akros S.p.A. (di seguito Banca Akros) due progetti di scissione di tipo "parziale" che prevedono, da un lato, l'assegnazione da parte di Banca Akros a favore di Banca Aletti del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzate per lo svolgimento dell'attività di *Private Banking* e dall'altro l'assegnazione da parte di Banca Aletti a favore di Banca Akros del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento dell'attività di *Corporate & Investment Banking*. Tali operazioni potranno avere efficacia giuridica nei primi mesi dell'esercizio 2018.

Il Collegio ha inoltre preso atto dell'accordo sottoscritto in data 7 febbraio 2018 dalla Capogruppo con Anima Holding S.p.A. per la cessione da Banca Aletti ad Anima SGR S.p.A. dei mandati di gestione in delega degli attivi assicurativi svolti per conto delle joint venture assicurative legate alla rete commerciale dell'ex Banco Popolare Soc. Coop. (individuata da ultimo nei mandati riferiti alle controparti Popolare Vita S.p.A., The Lawrence Life Assurance Company dac, Avipop Assicurazioni S.p.A., Avipop Vita S.p.A. e Bipiemme Vita S.p.A.), operazione esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca successivamente all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale accordo, che fa seguito al *Memorandum of Understanding* firmato nel 2017 tra le parti, troverà attuazione nel corso del 2018.

02. Il Collegio non ha riscontrato, né ha ricevuto dalla Società di Revisione, dalle funzioni *Audit* o *Compliance*, segnalazioni di operazioni atipiche o inusuali, né con soggetti terzi né con società del Gruppo.

Le operazioni Infragruppo, quelle con Parti Correlate e quelle con Soggetti Collegati hanno formato oggetto di esame da parte dell'Organo Amministrativo e, ove richiesto, del Comitato per le operazioni con Soggetti Collegati in base allo specifico Regolamento interno, tempo per tempo vigente.

In applicazione dell'art. 2497-ter del cod. civ., gli aspetti significativi delle operazioni potenzialmente influenzate dalla Capogruppo sono evidenziati e illustrati, e le decisioni motivate in un'apposita sezione dell'informativa di volta in volta fornita in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Dai riscontri effettuati, le operazioni Infragruppo e con Parti Correlate risultano essere state eseguite nell'ambito della pianificazione coordinata dalla Capogruppo. In apposita sezione della *Relazione sulla gestione dell'impresa* che richiama la *Nota Integrativa* sono indicate le informazioni attinenti alle operazioni con Parti Correlate, comprensive dell'indicazione dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con esse da parte della Banca.

Alla luce dell'attività svolta, il Collegio giudica adeguata l'informativa dell'Organo Amministrativo nella *Relazione sulla gestione dell'impresa* e nella *Nota Integrativa* riguardo alle operazioni Infragruppo e con Parti Correlate.

Il Collegio ricorda che la Banca ha affidato rilevanti attività in "outsourcing" alle strutture centrali della Capogruppo e ad altre società del Gruppo e che tali servizi sono contrattualmente regolati secondo le normative vigenti. Sotto il profilo operativo, le attività affidate in "outsourcing" sono oggetto di costante monitoraggio, secondo un modello organizzativo interno coordinato da *Affari Generali e Controlli*, i cui risultati sono sottoposti al Consiglio di Amministrazione di norma con cadenza semestrale attraverso apposite informative.

Il Collegio ha verificato con continuità i risultati di tale monitoraggio nell'ambito di incontri periodici con il *Coordinatore Attività Delegate* e ha puntualmente e proattivamente stimolato la soluzione delle principali problematiche segnalate dalla Banca alla Capogruppo e alle altre società del Gruppo delegate.

03. Il Collegio ha vigilato sul rispetto delle Disposizioni di Vigilanza e dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/1993 (di seguito TUB), per quest'ultima normativa come recepita in apposito Regolamento interno, aggiornato da ultimo a ottobre 2017.

Il Collegio dà atto che nel corso del 2017 ha espresso voto favorevole per due deliberazioni sottoposte al procedimento previsto dall'art. 136 TUB.

04. Nell'ambito delle attività di verifica di propria competenza, il Collegio Sindacale ha incontrato in diverse occasioni il **Dirigente Preposto** alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito Dirigente Preposto) della Banca e la società di revisione PwC, con il fine generale di garantire lo scambio di informazioni necessario, tra l'altro, all'espletamento della vigilanza prevista in capo al Collegio (nel suo ruolo di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile") dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 nonché allo scopo di esaminare le tematiche ritenute più rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio 2017.

Il Collegio ha esaminato il Piano di Revisione condividendo con la Società di Revisione lo stato di avanzamento delle relative attività.

Tenuto conto del fatto che la documentazione attinente le attività di revisione è stata profondamente impattata dalle modifiche apportate al D. Lgs. n. 39/2010 dal D. Lgs. n. 135/2016 nonché dalle disposizioni europee in materia di revisione legale, nei primi mesi del 2018 gli incontri tra il Collegio e la Società di Revisione sono stati intensificati per garantire un idoneo flusso informativo in ottemperanza ai rispettivi doveri di controllo, avuto altresì riguardo alle tempistiche di predisposizione delle rispettive relazioni.

Alla luce delle disposizioni vigenti, la Società di Revisione ha rilasciato in data 14 marzo 2018:

1. alla Banca, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. La forma e i contenuti della Relazione di revisione sono stati significativamente rivisti in conformità alle richiamate normative.

Ciò premesso, per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, PwC ha emesso la Relazione senza rilievi e senza richiami di informativa e (i) ha rilasciato un giudizio dal quale risulta che la *Relazione sulla gestione dell'impresa* che correda il bilancio d'esercizio – oltre ad alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del TUF (la cui responsabilità compete agli amministratori della Banca) – è coerente con il bilancio ed è redatta in conformità alle disposizioni di legge applicabili; (ii) ha dichiarato, per quanto riguarda errori significativi nella *Relazione sulla gestione dell'impresa*, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare. Per il dettaglio degli aspetti chiave della revisione si rinvia al contenuto della Relazione rilasciata da PwC, pubblicata unitamente al bilancio d'esercizio;

2. al Collegio, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, la Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile (cd. Relazione aggiuntiva), dalla quale non sono risultate carenze significative sul sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, meritevoli di essere portate all'attenzione del Collegio stesso. Sono state tuttavia rappresentate al Collegio alcune carenze e/o aree di potenziale miglioramento nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria che non sono state valutate come significative e che sono state comunque portate all'attenzione a livello di Gruppo con apposita lettera di suggerimenti (*management letter*).

Tali aspetti sono stati oggetto di discussione e di confronto con il Collegio che ne terrà conto nell'elaborazione delle proprie osservazioni da fornire al Consiglio di Amministrazione - in conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a, del D. Lgs. n. 39/2010 - a corredo dell'inoltro allo stesso della Relazione aggiuntiva al fine degli approfondimenti e dell'adozione delle misure di competenza dell'Organo di amministrazione.

In allegato alla Relazione aggiuntiva la Società di revisione ha presentato la dichiarazione relativa all'indipendenza dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

A tale riguardo il Collegio, nel corso dell'esercizio e in ottemperanza alle richiamate disposizioni in materia di revisione legale, ha preventivamente approvato – previe le verifiche di competenza circa i potenziali rischi per l'indipendenza e le misure di salvaguardia adottate – gli incarichi diversi dall'ordinaria revisione legale conferiti a PwC. Il Collegio ha altresì preso atto della Relazione di Trasparenza predisposta dalla Società di Revisione, pubblicata sul sito della stessa ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite, dà atto che, per quanto di competenza, la Banca ha fornito le informazioni necessarie per la predisposizione della Dichiarazione di carattere non finanziario redatta dalla Capogruppo.

- 05.** Nel corso dell'esercizio 2017, il Collegio non è stato destinatario di denunce ai sensi dell'art. 2408 del cod. civ..
- 06.** Il Collegio non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea.
- 07.** Nel corso dell'esercizio 2017, alla Società di Revisione e a società della sua rete di appartenenza è stato attribuito l'incarico di revisione legale e altri servizi di attestazione, come indicato in *Nota Integrativa* e di seguito riportato (con importi esposti al netto dell'IVA e delle spese):
 - alla Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.:

Revisione legale

Euro 325 mila

Altri servizi di attestazione

Euro 2 mila

Nell'ambito degli importi appena riportati alla voce "Revisione legale" sono compresi gli incarichi conferiti a PwC diversi dall'ordinaria revisione legale e preventivamente approvati – svolte le verifiche di competenza circa i potenziali rischi per l'indipendenza e le misure di salvaguardia adottate - dal Collegio.

Al riguardo, con il fine di garantire un quadro informativo completo, si segnala la proposta motivata all'Assemblea elaborata dallo scrivente Collegio circa l'integrazione dei corrispettivi alla Società di Revisione per l'esercizio 2017, resasi necessaria al fine dell'espletamento delle attività aggiuntive connesse all'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 9 e delle nuove disposizioni in materia di revisione legale.

- 08.** Non sono stati attribuiti altri incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione stessa.
- 09.** Il Collegio nel corso del 2017 ha rilasciato pareri e formulato considerazioni come previsto dalla normativa, anche interna, dalle Disposizioni di Vigilanza e dallo Statuto sociale; nell'ambito di tale attività si evidenzia:
- il parere sulla risoluzione consensuale del contratto di revisione legale dei conti in corso tra la Banca e la società Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 7 del D. M. n. 261/2012;
 - il parere rilasciato sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi, stabilita dal Consiglio di Amministrazione nei limiti degli importi complessivi fissati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, ultimo comma, del cod. civ.;
 - le considerazioni formulate sulla *Relazione annuale della funzione di revisione interna relativa ai controlli svolti sulle funzioni operative importanti (FOI) o di controllo esternalizzate*, sulla base di quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285;
 - il parere favorevole sul "Regolamento Procedure e Politiche dei controlli in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati", come recepito dalla Banca con deliberazione consiliare dell' 8 novembre 2017.

Il Collegio ha provveduto a formulare le osservazioni espressamente richieste dalla Delibera Consob n. 17297 del 28 aprile 2010:

- osservazioni sulla "Relazione annuale della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob";
- osservazioni sulla "Relazione annuale sull'attività di revisione interna di cui all'art. 14 del Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob";
- osservazioni sulla "Relazione annuale sull'attività di gestione del rischio di cui all'art. 13 comma 2 del Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob".

- 10.** Il Collegio nel 2017 ha partecipato a n. 3 Assemblee dei Soci e a n. 18 sedute del Consiglio di Amministrazione convocate dalla Banca ed esplicitato la propria attività istituzionale attraverso n. 22 riunioni:
- n. 21 riunioni per verifiche ordinarie,
 - n. 1 riunione dedicata all'exit meeting convocato dalla funzione Audit a conclusione delle verifiche condotte presso una Filiale Private.

Il Collegio ha, inoltre, partecipato ad una riunione del Collegio Sindacale della Capogruppo per il periodico scambio di flussi informativi tra organi con funzione di controllo.

L'attività di verifica si è svolta principalmente attraverso incontri presso la precedente Sede della Banca in Milano, Via Roncaglia n. 12, o la Sede amministrativa della Capogruppo in Verona, Piazza Nogara n. 2, anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/visivo in conformità alle previsioni dello Statuto sociale e della normativa vigente. Il Collegio ha provveduto ad incontrare esponenti apicali della Banca e Responsabili di diverse strutture aziendali, ottenendo dagli stessi informazioni, dati e programmi operativi.

Ai Responsabili delle strutture centrali sono state rivolte richieste tendenti a verificare l'adeguatezza organizzativa della Banca, anche a seguito degli interventi sopravvenuti nel corso dell'esercizio. Considerazioni più specifiche hanno poi riguardato anche l'adeguatezza del processo di "informativa finanziaria" su cui è chiamato a vigilare il "comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ex art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, coincidente con il Collegio Sindacale negli enti di interesse pubblico, individuati dall'art. 16 dello stesso Decreto, tra i quali rientra appunto la Banca.

- 11.** Fermo quanto indicato nella presente Relazione, alla luce dell'attività svolta, delle informazioni acquisite e della documentazione esaminata dal Collegio, non sono emersi nell'esercizio 2017 fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza, né osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di **corretta amministrazione**.

L'unica comunicazione trasmessa dal Collegio all'Autorità di Vigilanza in data 28 dicembre 2018 ha riguardato l'attività di segnalazione della clientela interessata all'acquisto di diamanti da parte della Banca alla società Intermarket Diamond Business S.p.A. – in particolare con riferimento a periodi antecedenti l'esercizio 2017 –, effettuata anche in considerazione degli approfondimenti promossi da parte degli organi della Banca e della Capogruppo e del provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 30 ottobre 2017 - che ha accertato per il BANCO BPM, tenuto conto anche dell'attività svolta dalla Banca, la sussistenza di una pratica commerciale scorretta ai sensi degli articoli 20 e 21, comma 1, lett. b), c), d) e f),

22 e 23, comma 1, lett. t) del Codice del Consumo (provvedimento impugnato dalla Capogruppo presentando ricorso al TAR) -.

La Banca svolge in modo indipendente la propria attività, entro le linee di coordinamento e controllo della Capogruppo.

La *Relazione sulla gestione dell'impresa* esamina dettagliatamente i settori di attività della Banca, fornendo anche lo spaccato dei rispettivi risultati.

Il Collegio ha valutato, anche in corso d'anno, le influenze che può aver avuto l'attività della Banca, rivolta ancora nel 2017 in particolare all' *investment banking*, sull'organizzazione, in specie della gestione del rischio, come meglio di seguito illustrato.

12. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della **struttura organizzativa** della Banca.

La stessa riflette il modello organizzativo adottato dal Gruppo, con la concentrazione in "outsourcing" di alcune attività operative presso le strutture centrali della Capogruppo o altre società del Gruppo.

Il Collegio dà atto che la Banca ha adottato nel 2017 un nuovo "Regolamento in materia di esternalizzazioni" che disciplina i principi, i ruoli e le responsabilità in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali al di fuori e all'interno del Gruppo e costituisce la politica aziendale in materia di esternalizzazioni coerentemente con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza. Sono state inoltre disciplinate con un'ulteriore documento di normativa interna le modalità operative per gestire le esternalizzazioni, incluse le relative attività di monitoraggio e controllo.

Il Collegio raccomanda che la Banca, operi comunque, nell'ambito delle proprie autonomie gestionali e in considerazione della propria specificità, un costante monitoraggio ed intervento sulle attività in "outsourcing" fornite dal Gruppo.

Nel corso del 2017 la Banca ha deliberato una revisione dell'organigramma delle strutture di Sede in *staff* e di *business*, per la quale il Collegio ha svolto gli opportuni approfondimenti tendenti a verificare l'adeguatezza della struttura in attesa dell'adozione di un nuovo Funzionigramma.

13. Il Collegio ha costantemente interagito con le seguenti funzioni/strutture per integrare le informazioni acquisite nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'analisi della **conformità normativa** delle attività svolte dalla Banca, sia preventiva sia successiva, nonché della verifica dell'adeguatezza del **sistema dei controlli interni**, dell'**assetto organizzativo, amministrativo e contabile** e del processo di "**informativa finanziaria**":

- *Audit*,
- *Compliance*,
- *Antiriciclaggio*,
- *Rischi*,
- *Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*,
- *Affari Generali e Controlli*.

In particolare, il Collegio ha avuto modo di confrontarsi costantemente con la funzione **Audit** della Capogruppo, struttura autonoma e indipendente rispetto ai responsabili di ciascuna altra area operativa della Banca, tramite il Referente della Banca per la funzione di revisione interna, nominato ai sensi delle vigenti Disposizioni di Vigilanza, presente a tutte le riunioni del Collegio, e il Responsabile della struttura competente per la Banca ricevendo anche la necessaria assistenza per l'esecuzione delle riferite verifiche.

Il Collegio ha provveduto a confrontarsi anche con la funzione **Compliance** della Capogruppo tramite il Referente della Banca per la funzione di conformità alle norme, nominato ai sensi delle vigenti Disposizioni di Vigilanza, ricevendo adeguato supporto su temi specifici per quanto di competenza.

In materia di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo, il Collegio ha provveduto ad incontrare periodicamente il **Responsabile Antiriciclaggio di Gruppo** e il Referente della Banca in questa materia, mantenendo uno specifico monitoraggio sull'assetto organizzativo e di controllo, già oggetto di progressivi interventi di rafforzamento a livello di Gruppo. Il Collegio ha posto particolare attenzione a tale ambito anche tramite l'attività di controllo svolta dalla funzione *Audit* sulla Banca, esaminando le risultanze delle verifiche compiute e svolgendo degli approfondimenti in occasione della partecipazione agli *exit meeting* convocati a conclusione delle verifiche presso le Filiali.

Il Collegio ha esaminato le risultanze dell'esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo riferito al 31 dicembre 2016 e ha monitorato, per quanto di rilievo per la Banca, la strutturazione del nuovo modello operativo Antiriciclaggio di Gruppo e le azioni definite dal Gruppo nell'ambito del progetto di adeguamento alla Direttiva (UE) n. 2015/849/2015 (c.d. "IV Direttiva Antiriciclaggio").

Si ricorda che la **gestione dei rischi** della Banca è affidata alla funzione **Rischi** della Capogruppo e che la Banca ha nominato un Referente ai sensi delle vigenti Disposizioni di Vigilanza. Al riguardo la *Relazione sulla gestione dell'impresa* fornisce la definizione dei principali rischi, l'identificazione all'interno delle strutture della Banca, la descrizione dei presidi ad essi preposti e le relative metodologie di misurazione in atto e/o in corso di adozione, con elementi di dettaglio descritti nella *Nota Integrativa*.

Quanto alla vigilanza sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema di gestione e di controllo dei rischi, il Collegio ricorda che la Banca approva gli indirizzi gestionali e operativi relativi ai propri rischi aziendali sulla base degli orientamenti di Gruppo.

In particolare il Collegio ha monitorato i processi di aggiornamento ed estensione dei modelli interni di misurazione dei rischi (in particolare di mercato) in considerazione sia degli impatti patrimoniali potenzialmente derivanti dal perfezionamento dei processi di validazione in corso da parte dell'Autorità di Vigilanza, che della rilevanza per il buon esito delle operazioni straordinarie pianificate.

Si segnala inoltre l'approvazione nel 2017, nell'ambito del *Risk Appetite Framework* (di seguito RAF) di Gruppo, della declinazione del RAF per la Banca costituito da indicatori che, in coerenza con il modello di business, garantiscono un presidio adeguato degli ambiti di rischio individuati, a partire da quelli definiti a livello di Gruppo con particolare riferimento agli aspetti di rischio di mercato.

Il Collegio ritiene in sintesi **adeguato** il sistema di gestione e di controllo dei rischi, considerando le evoluzioni che lo riguardano, intervenute nel 2017, e che sono state periodicamente monitorate dal Collegio anche nell'ambito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

La sezione "E" – "Informazioni sui Rischi e sulle relative politiche di copertura" della *Nota Integrativa* informa in dettaglio sui rischi e sulle relative politiche di copertura specifiche per la Banca, oltre a richiamare quelle di Gruppo.

Ad integrazione dell'esame del sistema dei controlli, e anche al fine di ottemperare alle disposizioni del D. Lgs. n. 39/2010 che prevede la vigilanza del Collegio sui **processi informativi relativi al bilancio**, il Collegio si è inoltre incontrato con il **Dirigente Preposto** della Banca, di cui si dirà al punto successivo.

Il Collegio ha provveduto ad incontrare periodicamente il Presidente dell'**Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001** (di seguito OdV) della Banca, con il quale intercorre uno scambio di flussi informativi periodico. Oltre a ciò, qualora la materia lo abbia richiesto, è stato promosso l'esame congiunto di specifiche questioni. Il costante collegamento informativo tra il Collegio e l'OdV è assicurato inoltre dal fatto che il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 della Banca prevede che un componente del Collegio faccia parte dell'OdV.

Al fine di favorire lo scambio di flussi informativi nell'ambito dei controlli della Banca e del Gruppo, il Collegio, oltre agli esponenti delle funzioni *Audit, Compliance, Rischi, al Responsabile Antiriciclaggio di Gruppo*, all'OdV della Banca, nel corso dell'esercizio ha incontrato anche il *Collegio Sindacale* della Capogruppo, al quale ha avuto modo di riferire le attività svolte, con possibilità di confronto e indirizzo circa le aree suscettibili di approfondimento e di miglioramento operativo. Il Presidente del Collegio e un Sindaco Effettivo sono anche rispettivamente Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio della Capogruppo.

Ove i risultati delle attività svolte nell'ambito del sistema dei controlli interni hanno evidenziato aree ritenute non sufficientemente adeguate, è stato richiesto il tempestivo intervento dell'Alta Direzione della Banca per apportare idonei miglioramenti, monitorando il conseguente stato delle attività con l'ausilio di *Affari Generali e Controlli* e pianificando con l'*Audit* successivi interventi di *follow up* dell'area interessata. Tale presidio ha riguardato anche le Filiali della Banca.

In generale il Collegio ha cercato di coordinare preventivamente la propria attività con ogni soggetto che potesse essere interessato nel sistema dei controlli della Banca.

In conformità alle Disposizioni di Vigilanza nonché dell'apposito "*Regolamento Sistema dei Controlli Interni Integrato*", recepito dalla Banca nel 2017, il Collegio ha esaminato le Relazioni annuali delle funzioni aziendali di controllo e dà conto di una valutazione di **sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** rispetto alle caratteristiche della Banca e al profilo di rischio assunto, nonché sulla **sua efficacia**.

In particolare in tema di **processi operativi e ICT**, si può constatare un complessivo **giudizio di sostanziale adeguatezza** del sistema dei controlli quale risulta dalla rendicontazione predisposta a livello di Gruppo in conformità a quanto richiesto dalle Disposizioni di Vigilanza. In ordine alla **continuità operativa**, i test pianificati durante l'esercizio sono stati svolti con esito positivo.

Il Collegio ha monitorato con il supporto della funzione **Compliance** le evoluzioni della normativa sia in materia di **servizi di investimento** (come innovata dalla Direttiva 2014/65/UE – cd. MiFID II - e dal Regolamento (UE) n. 600/2014 – cd. MiFIR -) che in materia di **abusi di mercato** (come innovata dal

Regolamento (UE) n. 596/2014 – cd. MAR -), esaminando gli interventi adottati dal Gruppo per quanto di rilievo per la Banca a livello di normativa interna e di processi / procedure in attuazione di progetti dedicati.

Il Collegio ha, inoltre, monitorato gli adeguamenti adottati dal Gruppo in materia di **trasparenza** e di analisi e gestione dei **reclami** presentati dalla clientela.

Il Collegio dà atto di aver svolto per l'esercizio 2017 il *processo di autovalutazione* in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza analizzando composizione, funzionamento e poteri allo stesso attribuiti. All'esito del menzionato processo, il Collegio ha ritenuto di poter esprimere un giudizio complessivo di "adeguatezza". Le risultanze di tale processo sono state formalizzate in un Documento di autovalutazione che è stato sottoposto a titolo informativo al Consiglio di Amministrazione della Banca.

14. Con riferimento ai **processi amministrativo-contabili della Banca e alla loro idoneità a rappresentare correttamente i risultati della gestione**, il Collegio ha provveduto a riscontrarne il grado di adeguatezza principalmente tramite il periodico scambio di informazioni con la *Società di Revisione*. In occasione degli incontri avuti con questa, il Collegio non ha ricevuto segnalazioni su fatti ritenuti censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio. Con la stessa ha avuto modo di condividere le procedure adottate nella predisposizione della Relazione al bilancio.

Si è quindi constatata la presenza di un livello di efficienza idoneo ad assicurare la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca quale risulta appunto dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nell'ambito di tali attività il Collegio Sindacale ha, tra l'altro, (i) verificato l'adeguatezza, sotto il profilo metodologico, del processo di *impairment test* cui sono stati sottoposti gli attivi di bilancio interessati, con particolare riferimento alla voce "Avviamento" come dettagliato in *Nota Integrativa*; (ii) acquisito i risultati delle verifiche svolte dalla Società di revisione sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; (iii) verificato le valutazioni effettuate dalla Banca, con il supporto del parere dei consulenti fiscali, in relazione alla recuperabilità del credito vantato nei confronti dell'Autorità fiscale elvetica su dividendi esteri chiesti a rimborso sulla base delle disposizioni previste dalle Convenzioni per evitare le doppie imposizioni, prendendo atto anche dell'avvenuta presentazione di due ricorsi avanti il Tribunale amministrativo elvetico.

Il Collegio ha tenuto incontri periodici con il *Dirigente Preposto* della Banca, dai quali non sono emersi sensibili profili di criticità nelle procedure. Infatti, in tali occasioni non sono state segnalate particolari carenze nei processi operativi e di controllo che, per rilevanza, possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, di corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria e di conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, nonché all'attendibilità del contenuto della *Relazione sulla gestione dell'impresa*. In merito si segnala in particolare l'avvenuta applicazione del principio IFRS 5 per i gruppi di attività e passività associate ad attività in via di dismissione del ramo *Investment Bank* della Banca, come dettagliato in *Nota Integrativa*.

Il Collegio ha esaminato e approfondito, per quanto di rilievo per la Banca, con la *Società di Revisione*, con il *Dirigente Preposto* e con le competenti strutture della Capogruppo il progetto di Gruppo volto all'adeguamento dei processi e delle procedure per conformarsi ai contenuti del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 in sostituzione dello IAS 39, come descritto in *Nota Integrativa*.

Si precisa che il bilancio riporta l'attestazione del *Presidente del Consiglio di Amministrazione* e del *Dirigente Preposto*, prevista dall'art. 154-bis, comma 5, del TUF, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono adeguate ed applicate. Nell'ambito più generale del sistema di gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria, la verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stabilita mediante adozione del modello di controlli interno di riferimento e si basa sul COSO e sul COBIT Framework.

15. Il Collegio conferma che le **partecipazioni di Gruppo** detenute al 31 dicembre 2017 tramite la Banca sono:

- ALETTI FIDUCIARIA S.P.A. controllata al 100%;
- BANCA ALETTI & C. (SUISSE) S.A. controllata al 100%;
- SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI – BP SOC. CONS. PER AZIONI (SGS BP) PARI ALL' 8,75%;
- BP PROPERTY MANAGEMENT SOC. CONS. A R. L. PARI ALL'1%.

Per quanto attiene la partecipazione in HI-MTF S.P.A. pari al 31 dicembre 2017 al 25% (riclassificata a voce 140 dell'Attivo "Attività in via di dismissione" per un ammontare pari a 1.250 migliaia di Euro) si segnala che la stessa rientra nel ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento dell'attività di *Corporate & Investment Banking* che nel corso del 2018 sarà trasferito a Banca Akros, come in precedenza descritto.

Per quanto occorre, sono state oggetto di *impairment test*, dal quale è emersa una riduzione di valore, da apportare al valore di carico in essere al 31 dicembre 2017, per ALETTI SUISSE e per la società BP PROPERTY MANAGEMENT SOC. CONS. A R. L., come riportato in *Nota Integrativa*.

Tra le attività espletate nel corso dell'esercizio 2017, al fine di favorire lo scambio di flussi informativi nell'ambito del sistema dei controlli della Banca e del Gruppo, il Collegio ha mantenuto uno scambio di flussi informativi con il *Collegio Sindacale* della controllata ALETTI FIDUCIARIA ed esaminato le risultanze dell'attività di verifica svolta dalle funzioni *Audit* e *Compliance* della Capogruppo presso la Società.

Con le stesse finalità il Collegio ha mantenuto un costante aggiornamento sull'evoluzione dell'attività della controllata ALETTI SUISSE, peraltro soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, anche incontrando i rappresentanti della Direzione Generale ed esaminando le risultanze dell'attività di verifica svolta dalla funzione *Audit*.

16. Nel corso dell'esercizio e fino alla data di redazione della presente relazione, si sono svolti incontri periodici con la **Società di Revisione** ai sensi dell'art. 2409-septies del cod. civ. nell'ambito dei quali non sono emersi fatti rilevanti da segnalare.
17. Non essendo la Banca una società quotata sui mercati regolamentati, non è stato adottato il Codice di Autodisciplina previsto per le società quotate.
Si dà peraltro atto che essa ha adottato il Codice Etico (aggiornato nel 2017), il Codice Interno di Autodisciplina degli Intermediari e il Regolamento Anti Corruzione emanati a livello di Gruppo.
18. Il Collegio conclude che, nell'ambito della propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2017, considerato tutto quanto sopra esposto, presa visione delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal *Presidente del Consiglio di Amministrazione* e dal *Dirigente Preposto*, presa visione della Relazione della Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. emessa il 14 marzo 2018 relativa al bilancio dell'esercizio 2017, senza rilievi e senza richiami di informativa, può attestare che non sono stati rilevati, nello svolgimento dell'attività della Banca nell'esercizio 2017, omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di specifica segnalazione al Socio Unico.
19. Da ultimo, si ricorda che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, sono in scadenza le cariche sia del Consiglio di Amministrazione che di questo Collegio e che pertanto, in quella sede, l'Assemblea sarà chiamata a provvedere in merito.
20. Il Collegio, per quanto specificato, non ha proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del cod. civ. in merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, alla sua approvazione e alla destinazione del risultato di esercizio nei termini indicati dalla *Relazione sulla Gestione dell'Impresa*, nonché alle materie di propria competenza.

* * *

Verona, 14 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Alfonso Sonato, *Presidente*
Marcello Priori, *Sindaco Effettivo*
Angelo Zanetti, *Sindaco Effettivo*